



Determinazione
IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

oggetto: Lavori di riordino e riqualificazione dei Laboratori Leggeri a servizio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica presso la sede di Mesiano (Trento) – Approvazione seconda perizia di variante. CIG: 7611485C1D - CUP: E68B01000060007.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Determinazione numero 93 DG di data 21 maggio 2019, i lavori di riqualificazione dei Laboratori Leggeri a servizio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, presso la sede di Mesiano (Trento), sono stati aggiudicati alla associazione temporanea di imprese costituita da Bertolini Ocea Impianti s.r.l. con sede in via Caproni, 9 a Rovereto (TN) e Costruzioni ICES s.r.l. con sede in via Trento, 7 a Spormaggiore (TN), per un importo pari a € 764.523,54 (al netto di oneri I.V.A.), calcolato applicando la percentuale di sconto offerta dello 13,32% sull'importo a base di gara così suddiviso: € 750.350,84 per lavori e € 14.172,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

con Determinazione numero 270 DPI di data 30 ottobre 2019, si è stabilito:

- di prendere atto dello scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Bertolini Ocea Impianti s.r.l. e ICES Costruzioni s.r.l., aggiudicatario della gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- di prendere atto che l'impresa Bertolini Ocea Impianti s.r.l. subentra in tutti i rapporti contrattuali del predetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- di proseguire il rapporto contrattuale con Bertolini Ocea Impianti s.r.l. in qualità di impresa singola.

I lavori sono stati consegnati il 15 novembre 2019 con verbale di pari data e sono tuttora in corso;

con Determinazione numero 194 DPI di data 8 luglio 2020, è stata approvata una prima perizia di variante che prevede un aumento di spesa pari a netti € 168.393,74 esclusi oneri della sicurezza, determinando un importo contrattuale complessivo pari a € 932.917,28, al netto degli oneri fiscali, di cui € 918.744,58 per lavori e € 14.172,70 per oneri di sicurezza, con un aumento pari al 22,026 % rispetto al contratto originario;

nel corso dei lavori si è manifestata la necessità di eseguire alcune variazioni al progetto iniziale dovute a cause determinate da situazioni di fatto non riscontrabili e non prevedibili in fase di progettazione, (art. 27 della L.P. 2/2016) e pertanto per la loro esecuzione e contabilizzazione è stato necessario stabilire i relativi prezzi unitari mediante la determinazione di nuovi prezzi;

con nota di data 21 agosto 2020, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM), prof. Oreste Bursi, sulla base delle istanze dei responsabili dei laboratori Fotovoltaico e Chimica, prof. Paolo Scardi e prof.ssa Rosa di Maggio, ha richiesto la riattivazione di un sistema di segnalazione, attualmente non



funzionante, che avvisi gli operatori di laboratorio dell'imminente esaurimento delle bombole dei gas Argon e Azoto in modo da garantire la continuità del servizio;

il responsabile del laboratorio di Ingegneria Sanitaria, prof. Gianni Andreottola, a seguito della revisione delle dotazioni impiantistiche a servizio del laboratorio stesso finalizzato all'adeguamento alle esigenze dell'attività di ricerca svolta, con nota di data 8 settembre 2020, ha richiesto la modifica dell'impianto di distribuzione dell'azoto in modo da servire tutte le cappe chimiche installate e i banconi, la realizzazione di nuova utenza aria compressa, la posa di nuove prese di alimentazione e rete dati, la predisposizione di nuovi punti di prelievo acqua, la fornitura di nuovi lavandini in sostituzione di quelli recuperati dalla sede di Mattarello ritenuti non idonei all'utilizzo delle sostanze trattate nel laboratorio;

il responsabile del laboratorio di Fisica Tecnica, prof. Paolo Baggio, a seguito di vari sopralluoghi in cantiere, ha richiesto, con nota a firma del collaboratore ing. Alessandro Prada di data 28 agosto 2020, l'installazione di un nuovo quadro elettrico alimentato con linea pulita, la realizzazione di un nuovo punto di utilizzo gas per l'elio, l'installazione di un sistema di aspirazione localizzata per gas inerti e vapori dell'olio della pompa a vuoto;

il responsabile del laboratorio Biomasse, prof. Luca Fiori, con nota di data 25 settembre 2020, ha precisato le integrazioni impiantistiche necessarie per l'utilizzo delle proprie apparecchiature scientifiche: la fornitura di un nuovo armadio per bombole di dimensioni doppie rispetto a quanto previsto dal progetto per l'alloggiamento di bombole di CO₂ su bilancia; nel medesimo armadio andrà locata anche una bombola per O₂ la cui distribuzione va prevista anche sul banco centrale, l'installazione di una nuova presa di alimentazione da 32 A, la modifica della distribuzione dell'azoto in modo da servire le cappe installate e il bancone centrale, la sostituzione del lavandino esistente con un mobile con lavello in polipropilene completo di scola vetreria;

oltre alle sopra riportate richieste da parte dell'utenza dei laboratori, si rendono necessarie ulteriori lavorazioni non previste di seguito descritte brevemente:

- a seguito dello smontaggio del controsoffitto sul corridoio della zona est si è riscontrato uno stato di degrado e ammaloramento del solaio in laterocemento: su indicazione del progettista si è reso pertanto necessario un intervento di risanamento comprensivo di martellinatura dell'intradosso al fine di rimuovere le porzioni instabili, pulizia con spazzola metallica delle armature, applicazione di primer, ricostruzione dei travetti con apposita malta per riparazioni strutturali;
- per le motivazioni riportate al punto precedente è inoltre necessario procedere alla rimozione e sostituzione delle attuali staffe di sostegno a soffitto delle canaline elettriche ancorandole alle pareti perimetrali;
- su precisa richiesta dei responsabili, le dotazioni dei laboratori di ricerca sono state ulteriormente adeguate mediante il montaggio di altri banconi da laboratorio recuperati dalla sede di Mattarello; contestualmente si è reso necessario lo sgombero degli arredi esistenti non più utilizzabili;
- in considerazione dello stato attuale del controsoffitto della zona servizi igienici è stato necessario procedere all'esecuzione di un trattamento consistente nella stesura di un primer e successiva tinteggiatura;



- all'interno del laboratorio di Fisica Tecnica, nella parte bassa di una parete divisoria, sono state ripristinate alcune lastre di cartongesso danneggiate da infiltrazioni d'acqua;
- per il mascheramento delle tubazioni e canalizzazioni degli impianti meccanici è opportuno realizzare apposite velette e cassonetti in lastre di cartongesso;
- la parete divisoria prevista in progetto tra i laboratori di Fisica Tecnica e Ingegneria Sanitaria è stata modificata per l'inserimento di porte di accesso più ampie per consentire una più agevole movimentazione dal corridoio di accesso di materiali, strumentazione, ecc.;
- deve essere ripristinato il rivestimento in piastrelle ceramiche in corrispondenza del lavandino all'interno del Laboratorio Didattico;
- sono state eseguite alcune lavorazioni di finitura quali la rasatura con stucco murale nel locale spogliatoio, la posa in opera di un profilo a C in acciaio verniciato di chiusura sulle teste della parete attrezzata all'interno del Laboratorio Fotovoltaico, il placcaggio con lastra in cartongesso, compresa stuccatura, rasatura e pittura, nel locale spogliatoio. Anche nella zona est è necessario procedere, analogamente a quanto fatto nella zona ovest, allo smontaggio delle griglie di aereazione installate sulle finestre e alla successiva installazione di lastra di vetro avente le stesse caratteristiche di quelle presenti sui serramenti esistenti.

Per quanto riguarda gli impianti elettrici e meccanici la perizia di cui trattasi riguarda in estrema sintesi:

- previa esecuzione di apposita verifica, si è riscontrato il deterioramento e intasamento delle tubazioni a pavimento di alimentazione dei ventilconvettori all'interno dei laboratori dell'ala est e di conseguenza è stato necessario realizzare nuove linee di distribuzione a soffitto con tubazioni in ferro nero e relativa coibentazione, compresa la installazione di apposito filtro per evitare possibili danneggiamenti e intasamenti;
- a seguito della definizione, da parte dei responsabili di tutti i laboratori interessati dai lavori di riqualificazione di cui trattasi, delle esigenze in termini di nuovi armadi aspirati di sicurezza (per acidi, basi, sostanze tossiche e infiammabili), previa valutazione da parte della prof.ssa Di Maggio dell'inadeguatezza di quelli attualmente in uso, è necessario procedere con lo sdoppiamento della relativa linea di aspirazione comprensiva dell'installazione delle serrande di regolazione;
- in conseguenza delle richieste succitate si rende necessario adeguare l'impianto di rilevazione gas con la fornitura e posa in opera di ulteriori punti uscita da incasso o da parete per segnalazione automatica in caso di fughe di gas, di rivelatori di gas per ossigeno e di pannelli di segnalazione allarme;
- sono stati richiesti nuovi stacchi per aria compressa con attacco rapido;
- in considerazione dello stato di degrado di alcune docce lavaocchi di sicurezza se ne rende necessaria la sostituzione;
- su alcuni dei lavelli esistenti devono essere sostituiti i miscelatori non più funzionanti;
- la maggior parte degli scarichi all'interno dei laboratori devono essere puliti e disotturati;



- sono stati aggiunti, secondo le indicazioni dell'utenza all'interno dei laboratori, nuovi punti comando e punti presa alimentazione elettrica e dati, nonché nuovi attacchi acqua calda e fredda;
- sono stati eseguiti alcuni interventi di ripristino e sistemazione degli impianti elettrici esistenti per adeguamenti normativi. In particolare si è proceduto allo scollegamento da scatole di derivazioni esistenti poste nell'intercapedine interna al quadro elettrico, allo scollegamento e rimozione delle linee elettriche montanti all'interno del Laboratorio Didattico, del laboratorio Fisica Tecnica e Ingegneria Sanitaria, sono state ripristinate le linee elettriche spostate per il passaggio dei condotti di areazione meccanica e le linee montanti della luce esterna;
- recentemente è stato ultimato il progetto esecutivo per la messa a norma antincendio dell'intero edificio sede del DICAM; per quanto riguarda la zona interessata dai lavori, tale progetto prevede la compartimentazione dei locali che si affacciano sul corridoio con l'inserimento di porte tagliafuoco e fornitura e posa in opera di serrande tagliafuoco e chiusure REI in corrispondenza dei passaggi degli impianti elettrici e meccanici. A tale proposito, per anticipare parte degli interventi previsti, si procederà all'esecuzione di adeguate lavorazioni come collari in corrispondenza degli attraversamenti delle canalizzazioni e tubazioni dell'impianto meccanico sul corridoio. È stato inoltre adeguato il numero dei punti uscita da incasso o da parete per l'impianto di segnalazione di allarme in caso di incendio e di pannelli avvisatori o ripetitori di reparto di allarme in atto, con indicazioni luminose a LED;
- alla luce della nuova configurazione dell'impianto di distribuzione dei gas tecnici, deve essere eseguita la programmazione, messa in servizio e collaudo dell'impianto di rivelazione gas;
- è necessario procedere alla rimozione dell'impianto rilevazione incendi e gas esistente.

Per le motivazioni sopra riportate è stata elaborata una perizia di variante che comporta l'introduzione di n. 45 nuovi prezzi (da NP 75 a NP 119) e un importo totale per lavori pari a netti € 1.005.794,03, di cui € 988.101,77 per lavori e € 17.692,26 per oneri di sicurezza, aumentati di un importo pari a € 3.519,56 secondo quanto previsto dal coordinatore per la sicurezza, ing. Massimo Maccani; l'introduzione dei nuovi prezzi comporta un aumento netto dell'importo complessivo dei lavori appaltati con il contratto principale pari a € 69.357,19, esclusi oneri della sicurezza. L'importo totale dei lavori, a seguito della perizia di variante N°2 risulta pertanto pari a € 1.005.794,03 (I.V.A. esclusa) di cui € 17.692,26 per oneri della sicurezza, con un aumento di netti € 72.876,75 pari al 31,558 % rispetto al contratto originario;

l'impresa si è dichiarata disponibile alla realizzazione dei lavori di variante;

l'art. 27 "modifica dei contratti durante il periodo di validità" della L.P. 2/2016, al comma 2 lett. b), prevede la possibilità di affidare delle prestazioni supplementari al contraente originario, modificando il contratto in essere senza ricorrere ad una nuova procedura d'appalto nel caso in cui l'aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore originario di contratto ed un eventuale cambiamento del contraente risulti economicamente o tecnicamente impraticabile, comportando altresì notevoli disagi e ulteriore aumento dei costi; si ritiene pertanto, motivatamente, di poter avvalersi della disciplina prevista dal comma 2 lett. b) del citato art. 27 della L.P. 2/2016;



Tutto ciò premesso:

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 159 di data 22 febbraio 2016;

Vista la Legge Provinciale n. 2/2016;

Vista la Legge Provinciale n. 26/1993 e s.m.i.;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso e pluriennale;

DETERMINA

- di approvare la perizia di variante di cui all'oggetto, che prevede un aumento di spesa pari a netti € 72.876,75, inclusi oneri della sicurezza, determinando un importo contrattuale complessivo di € 1.005.794,03 al netto degli oneri fiscali e comprensivi degli oneri di sicurezza, applicato il medesimo ribasso d'asta offerto in fase di aggiudicazione del progetto originario, con un aumento complessivo pari al 31,558% rispetto al contratto originario;
- di affidare i lavori previsti dalla suddetta variante alla impresa Bertolini Ocea Impianti s.r.l. con sede in via Caproni, 9 a Rovereto (TN), disponendo la modifica del contratto in essere ai sensi dell'art. 27 della L.P. 2/2016, prevedendo maggiori compensi a favore della stessa per € 72.876,75 (IVA esclusa);
- di imputare il costo aggiuntivo previsto pari a € 72.876,75 (I.V.A. esclusa) all'ordine interno 61500017 – Dip. Ingegneria, per l'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente

Arch. Giancarlo Buiatti

Documento firmato digitalmente

(ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)